



Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

Info@comune.atzara.nu.it

Via Vittorio Emanuele 37 - 08030 - 0784 65205 - fax 0784 65380 - P.I.00162890917

PROT. 7668

20/12/2016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 103

OGGETTO	RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA – ART. 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001 N 165.
---------	---

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 13.00 in Atzara, nella solita sala si è riunita la Giunta Municipale.

Sono intervenuti:

	presenti	assenti
<i>Alessandro Corona</i>	X	
<i>Ilaria Mura</i>	X	
<i>Giuseppe Pisu</i>	X	
<i>Alessandro Atzori</i>		X

Assiste il Segretario Comunale Dr. Roberto Sassu.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Acquisiti i pareri e le attestazioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Premesso che:

L'art. 91 del D. Lgs. N. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, così come previsto dall'art. 39 della legge 449/1997;

In particolare il cit. Art. 91, ai commi 1 e 2 così dispone:

- A) *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla*

programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- B) Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;*
- L'art. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'ente;*
 - L'art. 4 dello stesso decreto stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativo-gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;*

L'art. 6 del medesimo D. Lgs. N. 165/2001 prevede che:

1 - Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9.

2 - Omissis;

3 - Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento;

4 - Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.;

4-bis. - Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

5 - *Omissis*;

6 - *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette*;

Visto l'art. 1, comma 557, della legge dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni il quale prevede che:

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- 1. Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- 2. Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- 3. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;*

Dato atto che detto comma 557 è stato da ultimo modificato dai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 11, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114;

Dato atto che, a seguito delle modifiche normative da ultimo intervenute, il successivo comma 557-bis così prevede:

“ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”;

Dato atto che il comma 557-quater prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114);

Vista la legge 23-12-2014 n. 190 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato” (legge di stabilità 2015);

Visto, in particolare, il comma 424 dell'art. 1, in vigore dal 1 gennaio 2015:

424. Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al ministro per gli affari regionali e le autonomie, al ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione del Lavoro Pubblico, prot. 42335 – P4-17.1.7.3 del 11.08.2016 (servizi assunzioni e mobilità) con la quale si dispone che per la Regione Sardegna e gli enti che insistono sul loro territorio, sono ripristinate, ove vi siano risorse disponibili, le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, riferite all'annualità 2016 e 2015, e alle annualità anteriori al 2015;

Considerato che la definizione della dotazione organica del personale è un atto strettamente connesso alle esigenze organizzative e agli effettivi fabbisogni dell'ente, come tali mutevoli nel tempo;

Ritenuto di effettuare una ricognizione della dotazione organica dell'ente al fine di definirne la situazione occupazionale e di individuare il fabbisogno di personale del triennio 2016-2018, anche alla luce della ripristino delle facoltà di assunzione previste dalla succitata nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione del Lavoro Pubblico, prot. 42335 – P4-17.1.7.3 del 11.08.2016;

Vista la propria deliberazione n 56 del 04/10/2016 con la quale si approva il piano delle performance 2016.

Vista la propria deliberazione n 79 del 04/10/2016 con la quale si approva il piano delle azioni positive.

Vista la propria deliberazione n 35 del 22/04/2016 con la quale si procede alla ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale per l'anno 2016

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n 14 del 05/07/2016 con la quale si approva il bilancio di previsione 2016/2018.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n 13 del 05/07/2016 con la quale si approva il conto al bilancio 2015.

Dato atto che le certificazioni al bilancio e al rendiconto della gestione sono state inviate alla banca dati delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto, pertanto, in rispondenza alle esigenze organizzative e al fabbisogno di questo ente, di procedere alla rideterminazione della dotazione organica così come risulta dal prospetto seguente;

Precisato che ogni eventuale assunzione è subordinata alla verifica della permanenza di tutti i presupposti di legge esistenti al momento dell'assunzione medesima;

Dato atto che la presente programmazione rispetta:

- il limite di contenimento della spesa per il personale ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge 296/2006;
- Il rapporto tra numero degli abitanti e numero dei dipendenti.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

Dopo ampia discussione.

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la rideterminazione della dotazione organica del personale del Comune di Atzara come risulta dal prospetto che segue;

Di dare atto, fin d'ora, che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificato in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del t.u. di cui al d. Lgs. N° 267/00.

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI ATZARA

<i>Area</i>	<i>Posti in organico</i>		Posti	Coperto	Vacante
	<i>Amministrativa Contabile</i>	D	Istruttore direttivo amministrativo contabile	1	
C		Istruttore amministrativo	2	2	
C		Istruttore di vigilanza	1		1
<hr/>					
<i>Area Tecnica</i>	D	Istruttore direttivo tecnico	1	1	
	C	Istruttore Tecnico	1		1
	B	Esecutore	1	1	
<hr/>					
<i>Area Socio Culturale</i>	D	Istruttore direttivo socio culturale	1	1	
			8	5	3

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<p>IL SINDACO <i>Dr Alessandro Corona</i></p>	<p>IL SEGRETARIO COMUNALE <i>Dr. Roberto Sassu</i></p>
	<p>D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, art. 49 Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il Responsabile del servizio finanziario Dr Sebastiano Tore</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Atzara e vi rimarrà pubblicata per 15 gg. consecutivi dal 20/12/2016.

([http://www.comune.atzara.nu.it/atzara/export/sites/default/www/Sinistra/ServiziOnline/Albo Pretorio](http://www.comune.atzara.nu.it/atzara/export/sites/default/www/Sinistra/ServiziOnline/Albo_Pretorio))

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Roberto Sassu